

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.

ABONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arrotrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno VIII - N. 102

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne invant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos ira quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utinen.

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4

INSERZIONI. - Comuni nel corpo del giornale per ogni spazio di linea cent. 80 - Di firma cent. 50 - Per avvisi dopo una o due colonne, chiedere condizioni fisse che si spediscono a Avvisi in IV pagina prezzi m...

Lunedì 6 maggio 1907

I nostri denari

Il senatore di Camporeale ha avuto il coraggio di alzare il primo grido d'allarme contro il saccheggio che si fa dell'erario dello Stato per costruire monumenti e palazzi. E' una megalomania edilizia che impressiona.

D'ordinario si tiene questo procedimento: al Parlamento si domanda una somma per la costruzione, poi, una volta cominciata la fabbrica, se ne domanda un'altra per proseguirla e poi una terza e una quarta per non lasciare incompiuta l'opera, la quale resta poi incompiuta. Così si fece e si fa tuttora per il monumento Vittorio Emanuele in Roma, il cui costo ascende a cifre favolose: — così per il palazzo di Giustizia che ha già inghiottito 27 milioni e mezzo ottenuti con quattro leggi e presto avrà un altro milione e mezzo già domandato, senza contare la causa con un imprenditore per cui lo Stato fu condannato a pagare tre milioni e 600 mila lire: — e ora si vuol costruire il palazzo per il Ministero di Agricoltura e Commercio sopra un'area che si vende a 200 lire al metro quadrato, mentre si potrebbe erigerlo in un'altra località dove costerebbe 60 lire.

E' vero che nei lavori tutti stanno bene; stan bene gli impiegati governativi che si pappano le propine; stanno meglio gli appaltatori, che arricchiscono; stanno benissimo i fornitori, che ingrassano; stanno bene finalmente gli operai, che hanno lavoro. Ma non stan bene i contribuenti, i quali, mentre reclamano riforme tributarie, bonifiche viabilità ecc. si sentono rispondere che il bilancio non consente — e poi vedono sprecare milioni sopra milioni in costruzioni disastrose.

Disastose sin dal denaro che inghiottono, sia per la loro insufficienza allo scopo al quale sono destinati. Di fatti, il monumento a re Vittorio Emanuele II doveva essere un gioiello d'arte; ed è riuscito un ammasso pesante di marmi e di statue accostate; ed ha già i capitelli segnati, gli zoccoli scelpati, i blocchi scrofolati.

Il palazzo di Giustizia doveva accogliere tutta la magistratura di Roma, e accoglierà appena il Ministero, poiché in quello stupefacente edificio si è trovato modo di risolvere il problema di utilizzare solo il 17 per cento della « superficie coperta » mentre l'83 per cento è assorbita da scale e corridoi. Né basta. In questa costruzione edilizia lo Stato non ha mostrato nessuna preoccupazione di far fruttare il più possibile il lavoro degli impiegati.

Mentre tutte le grandi aziende private — ferrovie, banche e simili — hanno adottato il sistema del lavoro in comune in gran sale, ove il controllo è vicendevole e la sorveglianza facile nel momento di costruire dalle fondamenta un nuovo palazzo, il Governo rimane ancora attaccato al sistema cellulare, cioè delle stanzette in cui tutti i capi fino al segretario stanno a soli e gli impiegati stanno a due a due. Quindi di necessità di maggior area, maggiori spese d'arredamento e minor prodotto di lavoro, mentre le esigenze degli impiegati si accentuano talmente che in questi ultimi anni il Parlamento ha dovuto concedere per miglioramento di stipendii ben 60 milioni.

E dire che i socialisti vorrebbero tutto « statizzare »; consegnare tutto cioè a questo pessimo amministratore che è lo Stato!

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

L'impunità di Ferri — Istruzione — L'avvocazione della scuola allo Stato.

Roma, 4. — Presiede Marcora. Si termina la discussione del bilancio di Grazia e Giustizia.

Santini chiede per quale ragione rimangono inascolte alcune sentenze in materia di reati di stampa, con le quali furono condannati i gerenti responsabili di alcuni giornali. Chiede che le prerogative parlamentari non degenerino in abuso e che la legge sia veramente eguale per tutti.

Orlando ricorda che la esecuzione delle sentenze penali non può essere sospesa che dai procuratori del re per gravissimi motivi e dal ministro in pendenza di istruttoria o di ricorso per grazia se trattasi di pene lievi. Se all'infuori di questi casi sono vane sentenze che rimangono inascolte è questo un abuso e non mancherà di provvedere.

Pocchia si approvano tutti gli articoli del bilancio e lo stanziamento complessivo. Indi si passa al bilancio dell'Istruzione. Fa un bel discorso Bertolini. Respinge la statizzazione delle scuole con validi argomenti e sfatando le obiezioni avversarie.

L'insegnamento religioso nelle scuole.

L'on. Bertolini continuando il suo discorso, sulla questione dell'insegnamento religioso, dice: Ritengo che bisogna avere il coraggio di risolverla per legge rispettando la libertà di coscienza, non imponendo competenza confessionale alle pubbliche autorità, ma tenendo conto delle opinioni e dei sentimenti della grande maggioranza della popolazione (commenti, interruzioni all'Estrema Sinistra).

L'insegnamento religioso non sia obbligatorio né per gli alunni, né per i maestri. Quando la maggioranza dei padri di famiglia lo richiama, il consiglio comunale delibera se intende farlo impartire a spese municipali nell'aula scolastica fuori dell'orario regolamentare da apposita persona. Ove il consiglio deliberi contrariamente un comitato eletto dai richiedenti provveda in quelli stessi modi della stessa aula scolastica ma sostenendo la spesa. (commenti).

SENATO.

Roma, 4. — Il progetto sul trasferimento dei professori universitari fu rinviato perché il Ministro Rava si trovava impegnato nell'altro ramo del Parlamento. Essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato sarà convocato a domicilio.

I MINISTRI DAL RE.

Roma, 5. — Stamane i ministri presenti in Roma sono stati ricevuti dal Re per la consueta relazione e firma dei decreti.

MINERVA E MAESTRI.

Roma, 4. — L'on. Rava ha chiamato al Ministero della P. I. nuovi ragionieri allo scopo di sollecitare le liquidazioni dei pagamenti arretrati per i contributi che lo Stato deve ai Comuni per aumenti di stipendii ai maestri elementari. I nuovi ragionieri hanno preso subito servizio.

Per l'insegnamento religioso nelle scuole

Roma, 4. — La Presidenza delle quattro Unioni Nazionali Cattoliche, Unione Popolare elettorale economico-sociale e Associazione della Gioventù Cattolica, hanno inviato un telegramma al ministro della Pubblica Istruzione per interessarlo alla difesa dell'insegnamento religioso nelle scuole.

Le entrate postali e telefoniche.

Roma 4. — Nello scorso mese di aprile si è avuto un reddito superiore a quello dell'aprile 1906 di L. 33.650,41 per le entrate postali e di L. 48.808,60 per l'entrate telefoniche.

Le entrate complessive per i 10 mesi dell'esercizio in corso furono di lire italiane 91.017.467,56 e cioè superiori di lire 5.800.686,16 a quelle del corrispondente periodo del precedente esercizio finanziario.

IL PASSAGGIO DI GORKI DA ROMA.

Roma, 5. — Ieri Massimo Gorki giunse alle ore 12.10 a Roma nel treno di lusso ed ha proseguito collo stesso treno per la linea di Berlino. Nessuno si trovava alla stazione a salutarlo.

Il nuovo gabinetto belga.

Bruxelles, 5. — Dopo una crisi durata tre settimane, si è costituito il nuovo gabinetto, di cui a capo è l'on. De Frooz, deputato di Lovanio.

La crisi ha portato delle modificazioni nel nuovo gabinetto. I portafogli da otto vennero portati a dieci; è staccata l'Istruzione Pubblica dal ministero dell'Interno e le belle arti dall'Agricoltura e si è creato il ministero dell'Istruzione, delle Arti e delle Scienze; d'altra parte i lavori pubblici sono stati staccati dalle Finanze formando due ministeri distinti.

I nuovi ministri sono tutti laureati alla Università di Lovanio e sono decorati della croce pro ecclesia et pontifice.

I moderati si muovono.

L'avv. Carlo Carnazza annuncia in una circolare l'uscita in due edizioni fra brevissimi giorni del giornale quotidiano monarchico L'Azione in Catania. La direzione farà capo a lui. Il foglio sarà di grande formato.

Lettere veneziane

Venezia 5.

L'inno a San Marco.

(X) Si è ripetuto oggi il grandioso spettacolo: tremila bambini delle scuole, alla presenza di S. A. R. la Principessa Letizia e delle autorità, disposti sulla scalinata spaziosa della Saente, sotto la direzione del m. Veneziani hanno cantato l'inno a S. Marco.

Il canale è per lungo tratto come un gran campo irto di remi e di lucenti ferri di gondole entro le quali fioriscono cappelli e toilettes inneggianti alla finalmente arrivata primavera. I traghetti sono affollati.

Alle 5 e mezza squilla la tromba del silenzio, che si fa profondo; in vasta massa multicolore dei bimbi è ferma ed attende: il sole ne intonifica i colori, così che pare che il colosso della vasta cupola sorga da un'immensa aiuola di fiori.

Il maestro Veneziani è sull'alto palchetto direttoriale e quand'egli dà l'attacco, si libra nell'aria il bel canto dei bimbi, chiaro armonioso, commovente; è l'inno a san Marco. La folla prorompe in applausi, il coro è bisitato.

Segue l'esecuzione del coro La sera un bel canto con effetti di trombe e di campane, che suscita l'entusiasmo della folla, la quale vuole ed ottiene il bis.

I verde-rossi dell'Adriatico sono intoniti; e quel burlone di Elia Musati prepara una nuova interpellanza alla Giunta.

Per la partenza del Governatore dell'Egitto.

Cairo, 5. — Un grande meeting si è tenuto in onore di Lord-Kromer. Duemila persone erano presenti. Si notavano i ministri, i Principi, i membri del Corpo diplomatico, tutte le notabilità europee ed indigene.

Lord Kromer applauditissimo, ha parlato dello stato prospero in cui lascia l'Egitto e ha messo in ridicolo i nazionalisti, che fanno una politica sterile piuttosto che collaborare allo sviluppo normale del paese.

Facendo allusione all'entente cordiale ha detto: Poiché sono stato tanto fortunato da collaborare a questo grande atto diplomatico, lasciatemi dire in altro modo delle parole famose, cioè: non rinunciate mai all'alleanza francese.

Kromer si imbarca lunedì. Il suo successore sir Gorst entrerà in funzione lo stesso giorno.

La congiunzione di Roma col mare.

Roma, 4. — Il Consiglio comunale di Roma nella seduta di ieri sera ha approvato lo stanziamento di lire 35,000 per lo studio della soluzione del problema delle comunicazioni di Roma col mare da farsi da una commissione composta di elementi tecnici dell'amministrazione comunale, dell'amministrazione governativa e di tecnici speciali anche esterni. Ha approvata ancora la ricostituzione della banda comunale.

IN FRANCIA

La baracca di Clemenceau.

Parigi, 4. — Ognuno sa che dopo l'atteggiamento ostile di Clemenceau ai sindacati di funzionari e di maestri, e dopo il suo atteggiamento del 1 Maggio, fra i ministri socialisti Viviani, Briand e il loro capo, Clemenceau, non deve correre troppo buon sangue. Anzi erano corse delle voci circa le dimissioni di Viviani. Clemenceau le smentisce.

I ministri si riunirono alle 9 di sera sotto la presidenza di Clemenceau e si misero d'accordo sull'attitudine del governo e sulle varie questioni di attualità. I ministri, specialmente dietro osservazioni di Briand e di Viviani, avrebbero deciso di rinunciare al progetto di legge destinato a vietare alle unioni sindacali la facoltà di occuparsi delle questioni professionali.

La disciplina nell'esercito.

Parigi, 4. — Il luogotenente della riserva De Montesquieu-Fesenzac del 103.º reggimento fanteria è stato sospeso per un anno per avere firmato un manifesto ingiurioso contro il ministro della Guerra.

Il luogotenente De Montesquieu-Fesenzac ha pubblicato pure una lettera aperta a Clemenceau criticando il Governo.

Monache espulse.

Nantes, 4. — Stamane alle ore 5 il convento delle Orsoline in via Saint Clément

è stato messo sotto sequestro, 50 gendarmi a cavallo ed a piedi ed agenti hanno formato il cordone. Le intimazioni legali furono fatte, ma le religiose ricusarono di aprire le porte. Furono allora sfondate e si trovarono nella cappella le suore circondate da alcuni laici. La loro superiore ha fatto delle proteste poscia il curato della di Saint Clément ha fatto togliere il Sacramento e i religiosi si ritirarono.

Gli abitanti gremivano le finestre e alcuni gridavano: Libertà, evviva le suore. Un solo incidente da segnalare. Una persona che si trovava all'incrocio di un palazzo vicino, ingiuriò i gendarmi e li rimproverò di collaborare a questa operazione. Il commissario centrale ha fatto subito una inchiesta dalla quale risulterebbe che questa persona sarebbe un luogotenente del 25.º Dragoni di guarnigione ad Anzin.

Il Crocefisso ricollocato.

Parigi, 5. — A Bressuire, essendo stato per ordine del sottoprefetto tolto il crocefisso dalla Scuola Maschile di Saint Eubein d'Aubigné, il Sindaco circondato dal Consiglio Comunale lo ha rimesso a posto alla presenza di molte persone.

La locazione dei presbiteri.

Parigi, 5. — Il ministro Bland ha inviato una circolare ai Prefetti circa la locazione dei presbiteri dicendo che i prezzi di affitto devono variare secondo la legge del 1 luglio 1907 per evitare le sovvenzioni indirette al culto, ma che i Comuni devono conservare la libertà di trattare.

Le lega antimassonica alle feste di Giovanna d'Arco.

Parigi, 5. — L'Echo pubblica una lettera che Fourmentin, segretario della associazione anti-massonica di Francia ha indirizzato al Sindaco di Orleans, colla quale gli chiede il permesso per i delegati della lega anti-massonica di partecipare al corteo in onore di Giovanna d'Arco, colle loro insegne speciali.

Il monumento a Rosano

Acerra, 5. — La città è in festa per l'inaugurazione del monumento a Pietro Rosano, il ministro suicidatosi nel 1903, a pochi giorni dalla sua nomina in conseguenza delle accuse fattele dai socialisti di avere riscosso alcune migliaia di lire a compenso della influenza politica adoperata per strappare al domicilio coatto certo Bergamasco.

Sono giunti circa 150 Sindaci, 200 Associazioni e 40 musiche dai paesi vicini, l'on. Giolitti, il ministro Schanzer ed il sottosegretario Bertetti.

Il monumento è composto del busto sopra un'alta colonna, alla cui base è la statua della Campagna.

La piazza è circondata da tribune ricche di signore e dalla popolazione. Intorno al monumento fanno la guardia i carabinieri con la camicia rossa.

Accanto alla tribuna speciale dei ministri vi è una piccola tribuna ove si trovano la vedova e le figlie di Rosano. Appena Giolitti e Schanzer le vedono, vanno a salutarle; le signore scoppiano in pianto e la popolazione acclama.

Si scopre quindi, fra entusiastici applausi, il monumento. Il deputato Romano pronuncia un discorso a nome del Comitato. Indi il ministro Schanzer parla spesso interrotto da applausi e salutato alla fine da una calorosa ovazione. Indi parlarono altri. Seguì la consegna del monumento, canti, ed un inno a Giolitti.

Solidarietà a base di pugni e di rivoltelle.

Genova, 4. — A Genova alla Camera del lavoro si riunì la sezione socialista genovese per deliberare circa la espulsione del sindacalista Dal Padulo, corrispondente dell'Azione. I sindacalisti sollevarono la questione circa la provenienza dei fondi per il giornale Il Lavoro. Ne seguì una violenta discussione con vie di fatto. Parecchi estrassero le rivoltelle e la seduta fu tolta fra grande tumulto senza che nulla fosse deliberato. Vi sono alcuni contusi, però senza gravità.

Fushini, fratello del Mikado, in viaggio.

Londra, 4. — Il Principe Fushimi, fratello del Mikado, il quale si trova in missione in Europa, e dopo essersi recato a Parigi, è attualmente ospite dell'Imperatore a Berlino verrà prossimamente in Inghilterra. Egli sbarcherà a Dover il 6 corrente e sarà ricevuto dagli ufficiali che saranno delegati al suo seguito per tutto il tempo in cui rimarrà in Inghilterra.

Rogazioni.

La primavera è arrivata!

O nuvole rosee dell'aurora, o fuochi aranciati del tramonto, o venticelli freschi e pieni di profumo, voi avete recata la buona novella: la primavera è arrivata! Ecco le rondini, ecco il tenero verde, ecco le gemme gommose degli alberi tardivi, ecco gli insetti che ronzano. E si aprono le porte chiuse da lunga invernata, e si corre ai campi. La primavera è arrivata per tutti, a tutti dessa effre i suoi fiori, le sue dolci estasi, i suoi languori soavi, i suoi desideri infiniti. Gli alberi che sussurrano, i fiori che sbocciano, le siepi invadite, le rondini che trillano e il cielo di un mite azzurro, mandano una voce, hanno una musica che discende al cuore e lo desta e lo esalta.

L'anima brilla col sole e un fremito, quello della vita, invade, pervade il creato.

Sì, la festa della vita ogni anno arriva col sopraggiungere delle Rogazioni.

Vi è un nesso intimo anzi tra quella e queste; esse dicono relazione di causa e effetto. In mezzo all'universale destarsi della natura, per cui ogni creatura si apre a nuova vita, l'uomo, l'uomo solo non può tacere, e il sentimento vivo della riconoscenza gli fa unire al coro di tutte le creature la sua voce.

Dolce, arcana, armonia musicale del creato sale, penetra le nubi e piena arriva al Creatore.

Infinita sono le voci che cantano, infiniti i modi... ma una è la preghiera: «Grazie o Signore per l'esistenza che ci elargisce. Questo l'inno del creato al Supremo Fattore».

Nè se l'abbiano a male le creature se di mille e mille voci una ve n'ha, che sopra ogni altra si estolle e avvince il cuore dell'Altissimo.

Quella è la voce dell'uomo.

Sentitela... come erompe dall'animo di quel popolo devoto, e gemente pel monte e giù per l'inverdata vallata si spande... Passa la processione... E' il sacerdote che prega, è il popolo che ringrazia, che supplica.

Dalle incantevoli balze grandioso spettacolo ci si spiega dinanzi; è tutta una spianata di verde tappezzata a quadrelli di varie tinte, trapuntata di fiori, son vigneti allineati su cui piacevolmente scorre la vista, è il torrente Torre che discende, discende; scintillano come diamanti sulle gemme le gocce di rugiada baciate dal sole; animatore di questa scena muta e pur sì eloquente è il flebile canto degli uccelli!

O divina poesia delle rogazioni ogni animo sussulta per te, per breve ora tu ospargi di rose lo spinoso cammino della vita.

L'agricoltore ferma con compiacenza il suo occhio sulla campagna, sopra il proprio campicello, sui suoi vigneti; il frumento appare bello e rigoglioso, tinto d'un verde scuro, le viti dispiegano le loro gemme; cammina l'agricoltore... e ringrazia il Signore nel segreto del suo cuore; • Lo prega ancora... Sì Lo prega a benedire quel frutto... dei suoi sudori, a tener lontani gli infortunii, poiché egli sa che se il Signore non ci mette mano alla casa si lavora invano, invano!

E speranza e timore agitano in quel punto l'animo suo.

Ricorda ancora ben egli quell'anno in cui la campagna era tanto bella e promettente... in un bel pomeriggio, la nuvola nera saliva su da la cerchia dei monti, implacabile, solenne, c'era in quella lenta conquista del cielo, come una coscienza; pareva che qualcuno volesse far sentire a grado a grado alla vallata, che l'ombra invadeva, la sinistra minaccia. Gli orli della nuvola erano recisi, quasi taglianti, e sul fondo oscuro, come di un drappo funereo, passavano più rapidi nel loro cammino, fiocchi sanguigni, che si accendevano, a volte, di riflessi d'incendio. Un tuono, a un tratto, scoppiò, secco come una schioppettata; per la cerchia dei monti l'eco lo ripercosse più cupo. Nelle campagne non un fremito, non uno stormire di foglie; le viti feconde, che si stendevano d'ogni parte in lunghi filari, a perdita d'occhio, pareva che nella loro immobilità aspettassero con terrore.

E saliva implacabile la nuvola; sul fondo oscuro, uniforme, i fiocchi sanguigni si componevano, e scomponevano in una fuga rapidissima; alcuni avevano oltrepassato l'orlo tagliente della nuvola, e parevano,

ora, come fili di sangue che stillassero da una lama.

Ecco la tempesta... si gridò tutti; ché, si guardava il cielo!

E il pensiero corse tutt'intorno su la campagna rigogliosa, su le viti cariche di grappoli, sul grano maturo e non ancora mietuto, e un fremito corse per la vita.

Un tuono più forte, più prolungato scoppiò, e l'eco dei monti ne suonò come un sordo lamento.

La nuvola si estendeva ora sulla vallata; un fragore di folgore aprì il seno alle nubi; quindi uno scroscio di grandine soffocò il respiro!... si udirono gemiti...

Sui tralci, a cui le foglie e i grappoli erano stati strappati, la grandine picchiava secca, incessante, inesorabile; i grossi chicchi d'una bianchezza abbagliante sprofondavano nel terreno. E sui primi strati, che ammuchiavano, altri chicchi si precipitavano rimbalzando, urtandosi, ricadendo come un getto di razzi con un lucicchio abbagliante.

La terra, la Madre terra, che aveva fecondata quei vigneti, che aveva affidato al bacio del sole quel biondo grano, aveva ora ingoiato tutto.

E quel crescente strato di grandine, quel lenzuolo di morte, che si stendeva rapidamente sulle zolle sventrate, era la tomba di una ricchezza, che, sino un'ora prima si offriva superba dai tralci e dalle spiche. In quella tomba di una bianchezza lugubre, passava lenta la nuvola nera; passava implacabile, solenne, e pareva non avesse mai fine.

In alto, nero; in basso, bianco; e nullo l'altro per i campi, lungo il torrente, la voce della tempesta, quella voce formidabile che è scroscio di pioggia, crepitio di grandine, rombo di tuono, dominava severa.

Ecco ciò che ricorda l'agricoltore, quell'anno, quella rigogliosa campagna, quella nera nuvola, la tempesta apportatrice di desolazione! E a questo mesto ricordo piega di nuovo la fronte su quella fiorente campagna... fiorente come quella di quell'anno, il timore lo invade; ma ecco giungere al suo orecchio la preghiera del Sacerdote, che padre di tutti, per tutti innalza a Dio il sospiro del suo cuore: «Deh! Diletti e conservatevi o Signore il frutto della terra»; si rinfranca allora egli, l'agricoltore, e con tutto lo slancio della sua fede incessantemente va ripetendo: «Noi ti preghiamo o Signore, ascolta il nostro gemito!» Ascolta, ascolta, Signore!... Qualso 6 Maggio. D. L. Poverini.

Raisuli si fa vivo di nuovo.

Partigi, 5. — L'Echo de Paris ha da San Sebastiano: Un telegramma da Mellila informa che un combattimento durato quattro ore è avvenuto ieri fra le truppe del governo e quelle del pretendente rinforzate dai partigiani di El Raisuli. Le prime superiori di numero hanno avuto il sopravvento ed hanno messo in fuga i ribelli inseguendoli fino nei loro accampamenti.

Il pretendente ha fatto appello a parecchie tribù dell'interno che vengano ad unirsi a lui. Un nuovo combattimento è imminente.

Aehrenthal di ritorno da Berlino.

Vienna, 4. — Mandano da Berlino ai giornali viennesi: Il barone di Aehrenthal è molto soddisfatto dell'accoglienza ricevuta a Berlino ed anche di avere constatato durante queste lunghe conferenze col principe di Bülow la completa concordanza di opinione fra lui ed il cancelliere sopra tutte le questioni presenti.

I Maestri cattolici

A Bellano, importante borgata nel Lazio convennero molti insegnanti del luogo e dei dintorni, allo scopo di formare una nuova sezione della già fiorente Associazione nazionale Nicolò Tommaseo.

E fu da loro votato il seguente ordine del giorno:

«I maestri del Lazio, convenuti in adunanza a Bellano deliberano di affermare quanto segue:

Osservando che il deliberato dell'ultimo Congresso dell'U. M. N. sulla laicizzazione della scuola come non risponde ai bisogni della scuola italiana, così viola con manifesto abuso di potere la neutralità statutaria:

Che quel deliberato poi, inducendo nel paese la opinione che i maestri organizzati prendano atteggiamenti di fazione politica e di setta aspirante ad eliminare dall'azione scolastica lo spirito cristiano, eccita contro la scuola ed i maestri giustificata diffidenza ed avversioni:

Che, con ciò quel deliberato allontana e impedisce l'attuazione di quelli che devono esser e sono i desiderii e gli ideali schietti dei maestri o degli amici della cultura nazionale, cioè la progressiva elevazione morale e materiale della classe magistrale e la mutua cooperazione della scuola e della famiglia:

Deplorea che il congresso dell'U. M. N.

abbia posto un germe di divisione e di dissolvimento nell'organizzazione magistrale a tutto danno dei maestri e a solo vantaggio delle fazioni politiche antireligiose ed anticostituzionali:

E sicuri che i maestri italiani protesteranno col loro atteggiamento e con la loro condotta contro quel tentativo funesto, eccita gli insegnanti tutti a fare senza indugi più larga ed intensa l'opera salutare di educazione dei figli del popolo rivolta ad armonizzare la scuola coi sentimenti del paese e con lo spirito cristiano. Considerato ancora che gli ideali di una sana e ben intesa educazione morale sono caldeggiati ed efficacemente tutelati mediante l'azione della nuova organizzazione magistrale Nicolò Tommaseo, che fa opera utile nel Parlamento nazionale a mezzo dei propri nomi politici, deliberano di intensificare l'opera di propaganda a favore della sua azione salutare e di addivenire alla costituzione di un gruppo o di una sezione della medesima rafforzando lo spirito di solidarietà che largamente le viene da tutte le parti d'Italia unitamente al consenso di spiccate personalità nel campo della politica e della scienza.

Nella nostra Provincia vi sono — e molti — gli insegnamenti cattolici. Or bene tra essi non sorge l'idea di imitare i cattolici insegnanti del Lazio?

Esposizione di lavori d'arte biblica.

Londra 5. — Alla Royal Agricultural Hall verrà aperta l'11 giugno e durerà fino al 2 luglio una esposizione della Palestina, tenuta sotto gli auspici della società per la conversione degli israeliti al cristianesimo.

In tale esposizione saranno esposte vedute e fotografie delle località più impor-

tanti della Palestina, quali sono descritte o citate nella Bibbia, ed i modelli più importanti e noti monumenti ebraici.

Vi sarà quindi una riproduzione perfetta e proporzionata del Tabernacolo, una ricostruzione di Gerusalemme composta di un milione di pezzi diversi, un modello del secondo Tempio ed un fac-simile al naturale della Tomba nel Giardino.

L'esposizione conterrà pure una plastigrafia della Palestina di proporzioni gigantesche, avendo una lunghezza di 60 piedi ed una superficie di 1800 piedi quadrati.

Dopo l'Inno a Nasi l'Inno a Giolitti

L'Innoologia — da non confondersi con l'Inologia, quantunque ci sieno molte affinità tra i due termini — fiorisce in Italia. Così ieri era l'Inno a Nasi; oggi è l'Inno a Giolitti... l'Inno a Ferri risuona da parecchio, come tra noi è conosciuto l'Inno a Giardini.

Dunque, ad Aversa, in occasione della inaugurazione del monumento a Rosano — che ebbe pur lui il suo inno — fu cantato quest'inno a Giolitti:

Salve o tu che con viva al dolce rito Benigno arriti antesignan fremente Di libertà, gloria del tuo Dronero Il plauso accogli della nostra gente Qui scossi dal ciclo fulgor di tua luce Sentiamo risorgere il fatto che adduce La speme e il prestigio d'un lieto avvenir. Qui dove ora dispiegasi virtù che da esosa Invidia agli spiriti ridedi operosa E a baldi propositi infiammi il desir, Viviam di te memori o amico dei forti Che reggi d'un popolo ardente le sorti, E del fato d'Italia rinaldi la fe. T'eleghi nell'anima il grido di evviva La voce che libera irrompe giuliva Dai cori che balzano accessi di te.

DALLA PROVINCIA

Palmanova

5 maggio.

Il solito contrabbando.

Questa brigata delle guardie di finanza ha in pochi giorni compiuto importantissimi fatti non solo per conto del governo nostro ma anche a favore dell'Austria.

Diffatti la sera del 2 gli agenti Gabaglio Mario Brigadiere, e Orlandini Luigi, sotto Brigadiere, con a capo il Comandante di Tenenza sig. Zuccolini Pietro, dopo un accurato servizio di appostamento riuscirono a sorprendere due contrabbandieri che tentavano introdurre in Austria due casse contenenti Kg. 74 di salami nelle paludi di Castions delle Mura.

Inseguiti non poterono prenderli perchè avevano già varcato il confine, ma riuscirono a sequestrare le due casse che gli stessi, nel darsi alla fuga, avevano gettato nella roggia vicina.

La notte scorsa poi furono compiuti ben altri fermi dagli agenti Gabaglio Mario, brigadiere, Tolomelli Enrico, sotto brigadiere, e dalle guardie Mazziolini, Scarseletti e Rosa nelle campagne tra Sottoselva e Clanjano; il primo consistente in Kg. 34 di zucchero che stava per essere introdotto in Italia dai contrabbandieri Codarini Luigi e De Barbara Ermengildo che furono arrestati e rilasciati poscia in seguito all'identificazione; il secondo consistente in Kg. 88 di tabacco da fumo e da fumo e in Kg. 20 di zucchero che ignoti fuggitivi tentarono anch'essi introdurre furtivamente nel regno.

Come se tutto ciò non bastasse, ieri sera fu accertata inoltre una contravvenzione a carico del signor Naglos Giuseppe di Cormons dal sottobrigadiere Orlandini Luigi perchè l'automobile da lui condotta era sfornita della prescritta targhetta comprovante il pagamento della tassa interna di circolazione.

Morsano

9 maggio.

Precipita dalle scale e si frattura una gamba.

Ieri, mentre il fanciullo Angelo Spangaro, d'anni 13, saliva le scale di casa scivolo e cadde da una altezza di parecchi metri, fratturandosi la gamba destra al terzo inferiore.

Dai famigliari fu raccolto e a mezzo vettura fu condotto all'Ospedale di S. Vito, ove il medico dott. Fiorioli Della Lena, medicandolo lo dichiarò guaribile in un mese.

Maniago

5 maggio.

Emigrante che si fa onore.

Lo scorso gennaio l'ottimo giovane Tizian Albino di qui, distinto mosaicista e disegnatore, chiamato dalla rinomata ditta Rosa Romazo e Gioachino, si recò nell'America del Nord, nella città di Loutville, per esercitare colà l'arte sua. Essendo allora in quella città aperta una esposizione industriale, il Tizian vi presentò dei suoi lavori in mosaico; una testa d'uomo e una decorazione. I due lavori furono apprezz-

abilissimi dalle giurie, e all'egregio artista venne assegnato il primo premio, detto colà il « gran premio ».

Ecco un giovine che onora il nome della nostra patria nel nuovo mondo, ove auguriamo trovi quella fortuna che merita. Le nostre congratulazioni a lui e ai suoi genitori, a cui la soddisfazione dell'onore riportato dal figlio servirà a lenire il dolore d'averlo così lontano.

S. Martino al Tagliamento

5 maggio.

Vettura ribaltata.

La disgrazia di una signora.

Ci si informa che ieri verso le ore 17, la signora Cantardo madre del nostro parroco, assieme a due altre persone ritornava in carretta da una gita fatta a Spilimbergo.

Giunta nei pressi di Gradisca per uno scarto improvviso del cavallo la carrozza ribaltò.

Nella caduta, la povera signora riportò la frattura d'una gamba. I suoi compagni di viaggio riportarono delle lievi contusioni e graffiature.

La disgraziata signora fu medicata dal dott. D'Andrea di S. Giorgio.

Auguri di pronta guarigione.

San Quirino di Pordenone

2 maggio.

La parola all'on. Sindaco.

Onor. signor Direttore del Giornale « Il Crociato ».

Udine.

Poichè nel di Lei pregiato giornale in data 22 aprile p. p.;

è stata pubblicata una corrispondenza su questo Comune, molto erronea ed inesatta, che se lasciata così svisterebbe del tutto le cose come sono, facendole apparire in un modo ben diverso, per quel sentimento di giustizia e di verità di cui s'inspira codesto on. periodico la prego a voler accordare posto alla presente.

« Gl'inconvenienti circa l'acqua della Roggia si sono veri, ma un tale stato di cose non è già solo d' adesso, ma bensì da circa 400 anni e più e cioè da quando la Roggia fu costruita. L'amministrazione comunale attuale da poco costituita, non ha quindi in ciò nessuna causa ma anzi (non per far delle lodi) del merito, constando che essa da vario tempo ha iniziato le pratiche per risolvere stabilmente il problema.

Sulle scuole i fatti sono così: Nel 1905 nella frazione di Seodoca fu restaurato quel locale scolastico che prima era chiuso perchè in pericolo. Con la spesa di circa un migliaio di lire ora se ne risparmiano quasi 200 all'anno di fitto. Nel capoluogo nell'anno decorso fu costruita con tutte le regole d'arte una bellissima aula ad uso scuola femminile, oltre all'adattamento di altra ad uso scuola mista, e naturalmente con i relativi cessi. Ed in tal modo intendo continuare l'amministrazione.

In questi ultimi anni grande era il lamento degli Insegnanti; specie del Capoluogo, per le numerose assenze degli alunni; e l'amministrazione che fa? Applica la legge sull'istruzione obbligatoria,

applicazione anzi che stante le difficoltà pratiche che s'incontrano non è dovunque fatta. I genitori sono così ammoniti e parecchi anche citati e condannati dalla Pretura. Ora le scuole invece sono frequentate e tanto che quest'anno gli esami saranno anticipati, ed avranno luogo verso la metà di maggio.

Il Comune inoltre fornisce l'intero materiale scolastico a tutti gli alunni. Che cosa deve essere fatto di più?

Circa i canti serali domando:

Quali sono quei paesi di campagna dove la gioventù, specie nelle sere delle feste d'inverno, non faccia qualche canto? Nel nostro Friuli credo non ve ne siano. Siccome poi il mondo è composto di buoni e di cattivi (e chi non lo sa?) non n'è poi da meravigliarsi se avvenga qualche abuso. Del resto pur troppo abusi ne succedono in tutto. In questo comune però in argomento sono state fatte delle contravvenzioni ed altre ne verranno elevate in simili casi.

Sulla nota querele posso dire quanto segue; Non voglio già ammettere in coloro che la produssero tutta la ragione. Da informazioni però assunte dagli stessi querelanti e da altre persone che conoscono le cose, risulta che fu prodotta per ingiurie ed offese. Soggiungo inoltre che le parti si sono anche conciliate.

La merito ai letami domando: dove son quei comuni rurali che hanno i letami disposti con un po' di regola? Per quanta buona volontà vi sia in chi deve provvedere finora però poco risulta ottenuto ovunque. Ed un felice risultato in merito non potrà essere dato che col tempo e con una maggior educazione delle popolazioni. Circa il pozzo poi faccio conoscere che esso nella fredda stagione non ha potuto esser ultimato nei restauri, siccome i restanti lavori consistono pure in opere di muratura.

Ora però, dal 16 aprile p. p. sono in corso i lavori. Nella citata corrispondenza si dice inoltre che l'amministrazione non ha il tempo da pensare per provvedere l'acqua potabile.

E perchè l'autore della mostruosa esagerazione prima di pubblicare ciò non ha passato il suo reclamo al Municipio e non ha almeno chiesto a questo spiegazioni? Se avesse ciò fatto gli sarebbero state spiegate tante cose e fatto vedere la voluminosa posizione in merito esistente, dalla quale risulta che l'attuale amministrazione dall'epoca della sua assunzione ha fatto pratici e con le autorità superiori e con Tecnici, Ditte di Firenze, di Treviso, con privati, con Comuni contermini (con questi ultimi per tentare la formazione di un consorzio. S. Quirino si trova in una posizione elevata e anche molto discosta dalle sorgenti. Le perforazioni del sotto suolo sono molto problematiche e gli acquedotti per l'or esposta ragione quasi impossibili. Malgrado ciò l'amministrazione lavora febbrilmente e non dispera di riportar quanto prima una vittoria.

Ecco le cose come sono sul campanile del capoluogo. Verso la fine del 1905 sparsa la voce che era in stato di qualche pericolo l'amministrazione fu tosto eseguita una visita dal celebre cav. L. Vendrasso di Venezia competentissimo in materia e sentito da questo che il pericolo vi era realmente, con regolare diffida notificata al parroco ed ai sagrestani, proibisce il suono delle campane. In seguito fu intervenire pure l'ing. G. Canor, il quale allestisce anzi a spese del Comune il progetto di restauro.

Il Consiglio indi delibera di concorrere nella spesa con L. 2000 da darsi alla Fabbrica quale sussidio, in modo che ora chi deve provvedere è la fabbrica e non il Comune il quale in ciò invece ha tenuta una condotta modello. Ed ora che ho spiegato le cose come sono lascio giudicare a chiunque quale considerazione merita la nota corrispondenza e chi che con tanta leggerezza e senza una certa conoscenza delle cose s'è permesso mettere in pubblico simili esagerazioni e calunnie. E' vero che un tale originale corrispondente nelle sue ultime righe si dichiara disposto a disdirsi venendogli provato il contrario.

Ciò però non è sufficiente senza per salvarlo dalle conseguenze che ne possono derivare e dalle responsabilità. Da persone serie e dabbene invece non si deve metter in pubblico che notizie debitamente vagliate e confrontate senza parzialità e ciò anche per non far la figura di quel pastore che gridò al lupo quando non vi era e che finì col perdere le pecore che aveva in custodia. Tanto per la verità.

E dell'accodata ospitalità Le porgo On. Sig. Direttore i più sentiti ringraziamenti.

Obbl.mo

Cattaneo Francesco.

Martignacco

4 maggio.

Consiglio comunale.

Ieri alle ore 16 ebbe luogo l'annunciata seduta del Consiglio comunale.

Erao presenti 12 su 20 consiglieri. Presiedeva il sindaco sig. A. Micheloni.

Letto e approvato il verbale della precedente seduta si approvano i due primi oggetti: Ratifica della deliberazione della

Giunta per prelevamento di fondi: ratifica delle deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta a) 30 novembre 1906 sul bilancio preventivo 1907; b) 7 dicembre 1906 sulla maggior spesa pel lavatoio di Ceresetto; c) 21 gennaio 1907 sull'espropriazione di fondi per gli edifici scolastici.

Comunicazione delle deliberazioni 20 ottobre della Giunta Provinciale Amministrativa in merito al riposo festivo degli impiegati e salariati comunali ed eventuali deliberazioni.

Dopo la lettura di questa comunicazione il Consiglio prese atto, in attesa che una prossima legge dello stato disciplini la materia.

Sorteggio di consiglieri comunali. Ermacora dr. Domenico, per morte; Iuzzi Giuseppe, Buiese Angelo, Gregoris Gregorio, Gregoris Luigi, Totis Domenico, Masini Luigi per sorteggio.

Nomina di cinque delegati alla costituzione della Commissione mandamentale delle imposte pel biennio 1908-09, eletti a voti unanimi:

Di Capriacco co. cav. dott. Giuliano, Linussa dott. Eugenio, Orguani co. ing. Lodovico, Lizzi Innocente, Someda De Marco dott. Carlo.

Nomina della Commissione d'accertamento della tassa esercizio-rivendita.

Come il solito il Consiglio incarica la Giunta per la nomina di questa Commissione.

Conto Consuntivo 1906 della Congregazione di Carità.

Il Consiglio approva con voto di plauso ai membri della Commissione della Congregazione e ai preposti la locale Cucina economica.

Disposizioni speciali per i cerchioni delle ruote dei carri circolanti sulle strade comunali.

Il Consiglio adotta le norme stabilite dal Consiglio Provinciale.

Riforma dello Statuto della Congregazione di Carità.

Approvato.

Provvedimenti per il buon funzionamento degli acquedotti comunali.

Dopo la lettura della relazione degli ingegneri il Consiglio decide di accogliere il progetto della Giunta che consiste nell'abbracciare all'acquedotto del Lavi altre due sorgenti che si trovano alla sinistra del Lavi stesso e importano la spesa di 18000 lire.

Domanda del prof. Giuseppe De Paoli e del sacerdote Rosano Passano della concessione d'un tumulo nel cimitero di Nogaredo di Prato.

Il Consiglio accorda verso un canone di L. 50.

Infine il Consiglio prende atto delle dimissioni presentate dal consigliere Luigi Masini.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Martedì 7 — s. Stanislao.

Fiere e mercati della Provincia

Codroipo, Spilimbergo.

Bollettino meteorico del 6 maggio

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 17.0 — Minima aperta della notte 8.0 — Barometro 7.52 — Stato atmosferico bello. — Vento N O pressione calante.

Ieri bello. Temperatura: Massima 21.1 — Minima 10.6 — Media 15.99 — Acqua caduta mm. —

Elezioni alla Società Cattolica di Mutuo Soccorso.

Ieri alla Società Cattolica di M. Soccorso ebbero luogo le elezioni della Presidenza e del Consiglio.

Il concorso alle urne fu molto numeroso. Daremo domani l'esito delle elezioni non essendo ancora chiuso lo scrutinio.

L'on. Morpurgo nella Commissione di riforma alla legge sull'emigrazione.

A far parte della Commissione parlamentare nel disegno di legge a modificazione alla legge sull'emigrazione, gli uffici della Camera nominò l'on. Morpurgo.

Federazione degli impiegati dazieri.

Ieri nel pomeriggio alle ore 15, si riunirono in assemblea i soci della locale Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani. Fu trattato un importante ordine del giorno d'indole locale e generale.

Domani daremo un dettagliato resoconto della seduta.

Agitazione operaie. Fabbri-Ferrai.

Ieri nel pomeriggio i lavoratori fabbricai si riunirono in assemblea. Il signor Bugelli diede comunicazione delle pratiche fino ad ora esperite coi proprietari riguardo al memoriale presentato. Le risposte si attendevano fino a mercoledì prossimo, ossia gli operai si raduneranno nuovamente per decidere sul da farsi.

Bollettino Militare.

Comencini, tenente in aspettativa a Udine, è prorogata l'aspettativa.

Ricreatorio Udinese.

La replica del "Miracolo d'Amore"

Rinvenitissima ieri sera la replica del "Miracolo d'Amore" del prof. Giuseppe Ellero.

Il dramma sebbene di 5 atti, venne viva l'attenzione del pubblico, con scene trovassime e variate, giungendo all'apogeo nel IV atto, e nella finale del V.

Allo spettacolo assisteva l'autore, che ebbe un'ovazione simpatica. Ed ora speriamo dai bravi dilettanti qualche altra recita, trattata artisticamente come il "Miracolo".

Il maestro Mascagni e l'orchestra della Fenice di Venezia al nostro Sociale.

Ieri, l'assemblea del Sodalizio Friulano della Stampa ha autorizzato il Consiglio Direttivo a concludere le pratiche già in corso, per un concerto al Teatro Sociale dell'orchestra della Fenice di Venezia con la direzione del m. Pietro Mascagni.

Il concerto avrà luogo nel corrente mese di Maggio.

Sospensioni di carico.

La Camera di commercio ha ricevuto il seguente dispaccio dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia:

«Causa forte rimanenza carri Monza destinati Tramvia Monza-Treviso-Bergamo resta sospesa dal 5 a tutto 10 corrente accettazione spedizioni piccola velocità carro completo dirette della Tramvia ad eccezione trasporti carbone.

Per ingombro stazione Schio causa affluenza arrivi resta sospesa dal 5 a tutto 8 corrente accettazione spedizioni a piccola velocità carro completo destinate Schio linea Torrelbavico-Schio-Arsiero».

La mancata approvazione della relazione morale della Camera del Lavoro.

Sabato sera alla sede della Camera del Lavoro, si tenne l'assemblea per deliberare in merito alla relazione morale e finanziaria presentata dal Consiglio Direttivo.

Dopo una viva discussione l'assemblea su proposta del socio Miani non approva la relazione morale, perchè ispirata a concetti sindacalisti.

La relazione finanziaria venne approvata senza discussione.

Noi abbiamo voluto interrogare a questo proposito il signor Bugelli, il quale ci disse che la notizia data dal "Gazzettino" e da noi più sopra riportata in breve riassunto non è esatta.

La relazione morale fu respinta per queste ragioni: perchè incompleta e manca di dati statistici; perchè nei riguardi dello sciopero dei falegnami si sono affermate cose non vere, in quanto concerne all'appoggio del Sindaco; perchè il Consiglio Direttivo, nelle maggiori questioni di interesse operaio, ad esempio l'ufficio di collocamento, proposto dalla Giunta, non chiese il parere dell'assemblea dagli aderenti.

Morte impressionante.

Ci telefonano all'ultimo momento da Tarcento:

Stamane un dolorosissimo fatto impressionò la popolazione di Villanova di Tarcento.

Certa Negro Marianna maritata Pinosa Pelte, ottima madre di famiglia, affetta da pellagra venne trovata affogata in una pozza di acqua non lungo dalla sua abitazione.

Lo strazio della famiglia e l'impressione in paese è enorme. Sul luogo venne chiamata l'autorità.

Segretari comunali.

Stamane alla Prefettura, sotto la presidenza del cav. Nicolotto si sono incominciati gli esami di Segretario comunale.

Gli esami dureranno quattro giorni. I concorrenti sono dieci.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 4 maggio 1907.

Rendita 3.75 0/0 L. 102.91

> 3 1/2 0/0 (netto) > 102.13

> 3 0/0 > 70.—

Azioni.

Banca d'Italia L. 1274.75

Ferrovie Meridionali > 737.—

> Mediterranee > 435.50

Società Veneta > 207.—

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. 505.50

> Meridionali > 343.75

> Mediterranee 5 0/0 > 499.75

> Italiane 3 0/0 > 347.25

Credito com. prov. 3 3/4 0/0 > 499.75

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 > 501.50

> Cassa risp. Milano 4 0/0 > 504.50

> > 5 0/0 > 511.50

> Ist. Ital., Roma 4 0/0 > 506.50

> > 4 1/2 0/0 > 515.50

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 100.24

Londra (sterline) > 25.22

Germania (marchi) > 123.19

Austria (corone) > 104.74

Pietroburgo (rubli) > —

Rumania (lei) > 98.70

Nova York (dollari) > 5.16

Turchia (lire turche) > 22.74

Beneficenza.

L'onorevole famiglia del dott. Andrea Zanini di Castions di Strada offre all'ospizio Mons. Tomadini lire due in morte del sig. Pietro De Simon.

La Direzione presenta le più vive grazie.

Istruzione ed educazione

L'« Ufficio centrale della Unione Popolare fra i cattolici d'Italia » ha pubblicato il terzo numero del « Foglio volante per la scuola ».

Costatato, sulla base delle cifre statistiche, le deplorabili condizioni in cui si trova l'Italia per ciò che riguarda l'analfabetismo e la delinquenza (costituita per un buon terzo di minorenni), si viene alla conclusione, già enunciata da Lino Ferriani, che « la istruzione pura e semplice, cioè senza educazione, non basta, anzi è in sommo grado pericolosa ».

E' quindi mestieri far concorrere colla istruzione del popolo, la educazione, con asili, scuole comunali, private, patronati, assistenza, ecc. con tutti quei mezzi insomma che sono riconosciuti atti a istruire, elevare, educare i figli del popolo secondo lo spirito cristiano delle famiglie d'Italia.

A ribadire il giusto concetto si cita l'opinione del Tommaseo che incideva la necessità di « rendere alla parola religiosa la negata importanza », e quella dell'avv. Giordani, pretore di Firenze, che riconosceva tra le cause del pervertimento giovanile, con l'ambiente viziato, l'abbandono, i maltrattamenti, i cattivi esempi, l'alcolismo ecc. la licenziosità e la mancanza di religione della quale è contrassegnata la società moderna, con le erronee idee di una morale piena di sofismi morbosi, che conducono all'immoralità e allo sfacelo dei caratteri.

Altri articoli importanti sono quelli su « I cattolici e l'istruzione del popolo »; e su « La scuola del laicismo ».

Nel primo sono messi in rilievo i benefici arrecati dalle associazioni cattoliche alla lotta contro l'analfabetismo. Alcune cifre. A Roma per cura dei cattolici, furono aperti 256 scuole elementari con circa 25.000 allievi; 11 stabilimenti di istruzione secondaria con 3132 allievi; 18 scuole domenicali con 1274 iscritti; 40 asili d'infanzia e numerose scuole d'arti e mestieri, scuole professionali femminili ecc.

Nella Campagna Romana, per cura del Circolo di S. Pietro, s'è impiantata l'opera della Cappella Rurali, ove per opera di sacerdoti e da laici, ogni domenica si celebra la messa in 44 chiese, e dopo si impartisce la istruzione religiosa e la istruzione ai fanciulli ed agli adulti analfabeti; furono anche impiantate 10 scuole festive, in qualcuna delle quali si raccolgono oltre 140 ragazzi.

In tutta Italia sono a centinaia le scuole, gli asili, i collegi, i ricreatori, gli oratori, le scuole professionali e festive per la istruzione del popolo, e il recente Congresso degli oratori salesiani, tenuto a Faenza, ha dimostrato con splendore di luce meridiana, quanto grande sia in questo campo la benemerita dei cattolici italiani.

Del resto, a render giustizia all'opera della Chiesa Cattolica, è sorta la voce di uno dei più caldi fautori del laicismo, Gabriele De Robbio, il quale ha confessato che « la Chiesa, checchè si dica del modo e dello scopo, ha lavorato prima dello Stato e lavora oggi a fianco dello Stato, se non con tutte le forze certo con molta attività e con risultati lusinghieri per essa ».

Interessante è un brano di Mons. Bonelli nel quale si dimostra che la scuola « laica » è antisociale.

Un breve articolo, scritto con chiarezza e vigoria, dimostra come e perchè non debba la scuola essere evocata allo Stato. Tacciamo di altri articoli opportunissimi, tutti diretti allo scopo eminentemente pratico e benefico di estendere ad intensificare il lavoro per la istruzione sana e la vera educazione del popolo.

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 28 aprile al 4 maggio.

NASCITE.

Nati vivi maschi 17 femmine 9

> morti > — > 1

> esposti > 1 > 5

Totale N. 33

PUBBLICAZIONI DI MARTIMONIO.

Pantaleo Trione esercente con Nicoletta Pergola civile — Luigi Vicario agricoltore con Maria Danellotto contadina.

MATRIMONI.

Emilio Schweiger imp. ferrov. con Vittoria Marò casalinga — Arnaldo Malinverni cameriere con Teresa Schiffo sarta — Giovanni Gulberti maresciallo di finanza con Maria Vedovin casalinga — Giovanni Pandolfi calzolaio con Rosa Floreano casalinga — Antonio De Rosa tessitore con Adalgisa Pravisani casalinga — Benigno Gobessi falegname con Maria Gottardo casalinga — Antonio Tomba facchino con

Anna Anzil casalinga — nob. dott. Antonio Cristofori possid. con Pia Tomaselli agiata.

MORTI.

Antonio Usigovich d'anni 44 capitano marittimo — Elvira Lepori fu Alessandro d'anni 27 casalinga — Guido Miani di Luigi d'anni 1 — Aida Lanciotti di mesi 6 e giorni 17 — Antonio Facini di Elia di mesi 4 — Angelo Zamparo di Francesco d'anni 37 agricoltore.

Totale N. 6.

dei quali 3 a domicilio e 3 negli altri stabilimenti.

Estrazione del R. Lotto - 4 maggio.

Table with 2 columns: City and Numbers. Includes Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

FRA LIBRI E RIVISTE

L'Organizzazione professionale.

Nel numero d'aprile dell'« Arione Sociale », edita in Bergamo, il sac. professore Dalmazio Minorotti espone i criteri coi quali deve essere presa ed applicata la confessionalità nell'Organizzazione Professionale.

Questo articolo dovrebbe essere letto e dai fautori intransigenti della più completa confessionalità e da coloro che non vorrebbero affatto saperne. Gioverebbe assai e agli uni e agli altri.

Nello stesso numero il prof. G. Molteni tratta della « Personalità Giuridica » alle associazioni operaie in Italia in un articolo denso di erudizione e di concetto.

Nella rubrica « Fatti Sociali », troviamo un bell'articolo sulla « Politica delle abitazioni operaie » ed una storia breve e sintetica delle « recenti agitazioni proletarie » in Italia ed all'Estero.

Nella « Vita amministrativa » troviamo articoli utili assai per le persone che s'interessano di pubbliche amministrazioni: degni di nota sono ad esempio gli articoli: « Un regolamento della Tassa Municipale sulle aree fabbricabili — Il riordinamento municipale dell'assistenza pubblica a Milano — Ufficio centrale per la riforma delle abitazioni in Austria ecc. ».

Nella rubrica « Sulla via » v'è un'estesa relazione sul movimento « Economico Sociale » italiano sull'« Unione Popolare » e sull'« Unione Elettorale ».

Numerose e ben scelte le « Massime di Giurisprudenza, Amministrativa — Commerciale e Sociale. »

Utilissimi per le Società Economiche i numerosi quesiti: buone le altre rubriche: « Fra libri e riviste » e la « Rassegna Finanziaria ».

Crediamo che i nostri amici, tanto laici che sacerdoti, possano trovare in questa rivista grandi aiuti nell'azione sociale che intendono intraprendere e continuare, e che sia necessario porgere ad essa: maggiori incoraggiamenti morali ed aiuti materiali possibili, perchè possa, migliorandosi gradatamente, rendersi se non perfetta, almeno di sempre maggiore giovamento e pratica utilità.

P. S. — Ricordiamo che per le Associazioni aderenti all'« Unione Economico Sociale » in regola col contributo annuale d'adesione il prezzo è di sole L. 6.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato ».

Orario ferroviario Trasloco di negozio

ARRIVI DA Venezia 3.45, 5.22, (a) 7.43, 10.7, 15.13, 17.5, 19.51, 22.50. Pontebba 7.38, 11.— 12.44, 17.9, 19.45, 21.25, 23.4 (a). Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58. Palmanova 8.30, (1) 9.48, 15.28, (1) 18.36, 21.39. (1) Cividade 7.40, 9.51, 12.37, 17.52, 22.50. PARTENZE PER Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.10, 17.30, 20.5, 23.9 (a). Pontebba 5.28, 6.10, 7.58, 10.35, 15.35, 17.15, 18.10. Cormons 5.45, 8.— 15.42, 17.25, 19.14. Palmanova 7. (1) 8. (1) 10.25, 12.55, (1) 17.58. Cividade 6.30, 8.40, 11.15, 16.15, 21.45. (a) Treno di lusso Pietroburgo-Cannes. (1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Il negozio della Ditta ZORZI RAMONDO venne ormai trasportato provvisoriamente in

Via Rialto N. 10 (casa Roselli) vicino l'Albergo alla Croce di Malta.

D. Pietro Ballico CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE Via Belloni n. 10, piano II.

Dentista M.co Chirurgo della scuola di Vienna A. RAFFAELLI Specialista per MALATTIE DEI DENTI e DENTI ARTIFICIALI Piazza S. Giacomo, N. 3 (ora Mercatenuovo) UDINE

CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86 Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri TELEFONO N. 317

Casa di cura chirurgica del Dott. METULLIO COMINOTTI VIA CAVOUR N. 5 TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e il venerdì.

FERRO-CHINA BISLERI Il Chiariss. Dr. VINCENZO ARGENTO di Palermo, medico della R. Casa, scrive: "posso assicurare di averlo trovato sempre utilissimo come tonico e ricostituente, nonché gradito e di facile somministrazione agli infermi, che per loro natura, sono negativi a "prendere rimedi". Nocera Umbra Acqua da tavola Esigere la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

LA CURA più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente.

Tipografia del Crociato OPUSO ASSORTIMENTO CARATTERE Ma chine Tipografiche perfettissime ESEGUISCE Fatture, Moduli, registri commercial, Opus oli, Opere - Biglietti Visita Ogni altro lavoro tipografico PRECISIONE - PUNTUALITA' - PREZZI MITI

MAGAZZINI MANIFATTURE Tiziano D'Orlando UDINE - Via Paolo Canciani - UDINE La suaccennata Ditta si tiene ad onore di render avvertito lo Spettabile Clero che trovandosi assortitissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità della sua merce, nonchè della convenienza dei prezzi che intende di praticare. A richiesta si spediscono campioni.

Sapone Banfi

Trionfa - s' impone

Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida —
Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori.
— L'unico per bambini. — Provato non si
può far a meno di usarlo sempre.
Vendesi ovunque a cent. 30, 50 e 80
al pezzo. — Pezzo speciale cam-
pione cent. 20.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI
MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato
corrosivo, al Catrame allo Solfio, all'Acido fe-
nico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI

MILANO

Fornitrice Case Reali.

INSUPERABILE

Amido Banfi

(Marca GALLO)

Usato dalle primarie stiratrici
di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.
Conserva la biancheria. E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca GALLO

AMIDO in PACCHI canali
e pezzi.
(Marca Cigno)

Superiore a tutti gli Amidi in pacchi
in commercio

PROPRIETA'

dell'AMIDERIA ITALIANA

MILANO

Aconima capitale 1,300,000 versato

Giovanni Bottacin fu Giuseppe

VENEZIA

Primaria e Premiata Fonderia ed Officina nel Veneto per la
fabbricazione di Arredi Sacri in Argento, Bronzo, Ottone fuso ed
in lamina argentati e dorati, Argentature dorature e riparazioni.

Statue in rame battuto

argentate e dorate per Altari, Nicchie e Campanili. — Lavori in
ferro battuto. — Assortimento Statue e Crocifissi in Plastica, car-
tone Romano e legno intagliato.

Palme in tutto metallo e bouquet novità ed in metallo con
fiori porcellana.

Paramenti Sacri, Stendardi o Bandiere.

Pianete damasco tutta seta garantita da L. 30 in più — Pia-
nete seta moire splendide ricamate da L. 35 in più — Pianete raso
seta riccamente ricamate da L. 70 in più. — Campioni a richiesta.

Grande assortimento Lampadari in vetro a prezzi di fabbrica.
Occasione Palla dell'Assunta di buonissimo autore con alta cor-
nice intagliata dorata Metri 180 per 130 L. 350.

Preventivi e sopralluoghi a proprie spese.

R. mo Clero e Spett. Fabbricerie

OCCASIONE FAVOREVOLE

Presso la sottoscritta trovansi in vendita:

SPLENDIDO LAMPADARIO nuovo in
cristallo di Venezia del diametro di me-
tri 1.92 x 2.30 di altezza.

MANTO MORTUARIO in splendido veluto nero.

RICCO LAMPADARIO in ottone cesellato e luci-
dato. Desiderando si può anche argentarlo.

DUE TORCIERI in legno dorato.

RICCO GONFALONE per le figlie di Maria si
cede p. r. L. 125.

ARTI-TICO MONUMENTINO FUNERARIO in
pietra artificiale.

DODICI PIANETE confezionate nei diversi
colori da L. 25 a L. 125.

SPLENDIDA PIANETA e STOLONI RICAMATI,
PIVIALE BIANCO e PIVIALE NERO con
diversi VELI OMERALI.

RICCO SEPOLCRO artisticamente dipinto
adottabile a qualsiasi altare si cedrebbe
per L. 150.

N. 4 LANTERNINI in ottone lucido.

Pianeta reclame in TUTTA SETA, taglio perfetto, guarnizioni oro, confe-
zione perfetta per il prezzo eccezionale di **Lire 25.**

F.lli FILIPPONI

Pittori e Scultori con stabilimento per la fabbricazione di Arredi e Paramenti Sacri

Lavori in marmi e pietre artificiali

UDINE, VIALE LEDRA, 30

Telefono N. 306

Esposizione Campionaria permanente

VIA MANIN, 13 - Telefono N. 3-07.

NB. — La soprascritta ditta si incarica della vendita di arredi e paramenti usati.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

Manifatture varie

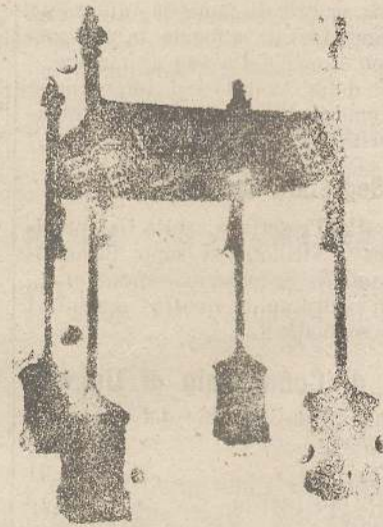
Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti,
Thubet per mantelli alla Romana Neri,
Impermeabili confezionati, Tele di puro
lino candide e nostrane, Lana da letto,
Coperte lana e cotone, Copertori bianchi
e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle
bianche e colorate, Maglie lana e cotone,
Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e co-
tone, uomo e donna, Cottonine candide, e
colorate ad olio per tendoni in tutti i
colori e qualunque articolo in mani-
fatura.

Letto lana confezionato L. 17

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole,
Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli
ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri
pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti
mortuari, Parapetti altare, Tappeti per
coro Padiglioni per altare in seta, bour-
ette e coto. Cingoli, Merli candidi per
cantaici e ecc. Colonnami seta in tutte
le altezze, Broccati, Damasci, Grisette,
Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi
oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa
per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900,000



Baldacchini L. 150

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 18

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 37

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordi-
nazioni e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrelli e ombrellini con
stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate - Veli per buratti - Reti azzurre che per staccare

Grande Assortimento

bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli -
Portamonete - Portazigari (vera anora e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Sciarpe

gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa. — Unico depositario per Udine della insuperabile pipa *Magicienne Pisetzky*.

CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio.